

zie di qualche giornale, lette da pochi, intese da meno. Pregammo vi Vigilanza che tanti siffatti fossero al povero popolo risparmiati, e tale censura crediamo santa. Queste e simili son cure minute, sappiamo, e non le diamo per grandi; e non le abbiám punto ambite: ma, chiamati, credemmo poterle nobilitare con l'affetto dell'anima, il quale ingentilisce e ingrandisce ogni cosa. Ad altri le nostre osservazioni giungeranno importune, a nessun savio colpevoli, a nessuno onesto oltraggiose. Ogni autorità, sia pubblica, sia privata, rado è che delle istanze altrui, per sommesse che siano, non s'uggisca o ne adonti: ma quell'uomo e quel Governo avrà vita degna, ch'è docile, che fa pro' de' consigli, anche non autorevoli, ehe non li respinge sprezzando. Consiste nell'educabilità la grandezza.

Il *presidente*: Invito il relatore della proposta Giustinian a leggere il rapporto.

Il *rappresentante G. B. Avesani, relatore (legge)*: Il rappresentante G. B. Giustinian ha fatta la seguente proposta:

« Sarà conservato il posto e continuato l'assegno a quegli impiegati dello Stato, che venissero compresi nella mobilitazione della Guardia civica, ordinata dall'Assemblea col decreto 19 luglio corrente.

« Gl'impiegati stessi non percepiranno il soldo, di cui tratta l'articolo 17 del decreto surriferito. »

Voi avete ordinato che la Commissione medesima dei nove, la quale vi propose quel decreto, vi facesse rapporto anche su questa proposta.

Ora la Commissione unanime, eccettuato l'avvocato Benvenuti, che vi dirà le sue ragioni, reputa così fuori di dubbio la soluzione del quesito, che forma il tema della proposta, che stima non occorra un'altra legge dell'Assemblea, se vi propone perciò il seguente ordine del giorno motivato:

« Considerando essere fuori di dubbio che una Guardia civica mobilitata non è perciò privata del suo impiego:

« Considerando essere conforme alle norme generali di amministrazione pubblica, che non si cumulano due soldi, ma si percepisce il soldo maggiore,

« L'Assemblea passa all'ordine del giorno. »

L'Assemblea delibera che la discussione su questo rapporto debba seguir subito.

Il *rappresentante B. Benvenuti*: Vengo a dare gli schiarimenti, ai quali sono chiamato dal rapporto della Commissione. Io acconsento nella massima; il mio dissenso non parte che da considerazioni d'ordine. La proposta contiene due principii. Il principio primo è, che ogni pubblico impiegato dello Stato o del Comune non perde il suo impiego nè il suo soldo, mobilitandosi. Convengo nella massima, e credo anche che non occorra un'apposita legge, perchè credo che sia sottinteso da sè, senza bisogno di spiegazione, che chi serve nella Guardia civica, non per questo cangia la propria condizione, nè perde il posto che copriva prima nello Stato, essendo, per così dire, in temporaneo congedo.

Il secondo principio riguarda il togliere a quest'impiegati il soldo,